

Palazzo Binelli | Sala conferenze - ore 17:30

Via verdi, 7 Carrara

Ingresso libero



PARLIAMO DI MOSAICO

Ciclo di conferenze per
esplorare l'arte antica e
contemporanea del
mosaico

A cura di Enzo Tinarelli

Nell'ambito della mostra

Enzo Tinarelli. Assolo per Mosaico (opere dal 1979-2024)

Palazzo Binelli | 5 aprile - 17 maggio 2025

A cura di **Giovanna Riu**

Gli incontri saranno introdotti da **Luisa Passeggia**, storica dell'arte

Sabato 12 aprile

Tessere d'Eternità. L'Apogeo dell'Arte Musiva nel Mondo Antico

Con **Cristiana Barandoni**

La conferenza esplora l'evoluzione del mosaico antico, dalle origini all'apogeo romano. Si analizzeranno tecniche, materiali e contesti culturali, partendo dai pavimenti in ciottoli greci, per poi approfondire l'epoca ellenistica e la maestria romana. Verranno esaminati i mosaici pavimentali di Pompei ed Ercolano, con le loro scene mitologiche e di vita quotidiana, e quelli delle ville romane, come la Villa del Casale in Sicilia, simboli di ricchezza aristocratica. Infine, si presenterà una panoramica dei mosaici locali, da Luni a Massaciuccoli.

Sabato 3 maggio

La pratica delle idee. Conversazione con Enzo Tinarelli

Con **Luca Maggio**

All'interno della mostra personale *Assolo per mosaico* di Enzo Tinarelli, il critico d'arte Luca Maggio intervisterà l'artista sulla sua poliedrica produzione creativa, che nei decenni ha spaziato dal mosaico alla pittura, dall'installazione all'arredo urbano, sino alle collaborazioni con importanti artisti e designer del panorama contemporaneo, senza trascurare l'aspetto formativo e didattico della sua biografia.

Giovedì 8 maggio

Il Movimento Futurista alla Spezia

La parabola creativa-musiva degli artisti Fillia e Prampolini

Con **Giovanna Riu**

L'esperienza futurista alla Spezia nella intensa e breve stagione compresa tra il 1930 e il 1935. Città "nuova" scelta da Marinetti per gli insediamenti militari e industriali e per gli scali degli idrovolanti che, insieme alle bellezze del golfo, avevano richiamato i Futuristi a cantare " la sintesi delle forze e della gentilezza d'Italia". Il rapporto tra Futurismo e architettura. Il palazzo delle poste dell'architetto futurista Angiolo Mazzoni. Il mosaico ceramico di Fillia e Prampolini sul tema delle comunicazioni, situato nella torre.

Mercoledì 14 maggio

"Il buon Dio sta nel dettaglio". Carlo Scarpa e il mosaico

Con **Alberto Giorgio Cassani**

La conferenza tratterà dello stretto rapporto tra l'architettura di Carlo Scarpa (Venezia, 1906 - Sendai, Giappone, 1978), uno dei più grandi architetti italiani del Novecento e il mosaico, che vede il suo apice nella collaborazione col pittore Mario Deluigi (Treviso, 1901 - Venezia, 1978) per il giardino della Fondazione Querini Stampalia a Venezia (1959 - 1963) e termina col capolavoro di Scarpa, il Complesso monumentale Brion a San Vito d'Altivole (Treviso, 1969 - 1978).

Cristiana Barandoni

Il suo percorso accademico inizia con la laurea in Archeologia all'Università di Pisa con una tesi sui mosaici del British Museum di Londra; ha specializzazioni in restauro, museologia, museografia e comunicazione conseguite c/o le Università di Firenze, Ferrara e Roma. Da gennaio 2024 assegnista di ricerca al CNR-ISPC di Firenze. Dal 2018 dirige il "Laboratorio di didattica e Comunicazione Beni Archeologici" presso l'UniFi e dal 2023 è titolare della cattedra di "Progettazione e Comunicazione dei Beni Archeologici". Dal 2021 è Principal Investigator del progetto MetaMuseo del MANN di Napoli., dove oltre alla ricerca archeologica, ha diretto i progetti EcoValoRs e Digital Farnese (2020-2024); dal 2018 è Research Scientist di "MANNInColours" sulla policromia antica nella statuaria greca e romana. Suo il primo progetto digitale della policromia antica alle Gallerie degli Uffizi.

Luca Maggio

Dopo la laurea in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università di Bologna con una tesi in Storia dell'Arte Contemporanea (GAMEc di Bergamo 1991-2004), si occupa di insegnamento, cura di mostre e critica d'arte sia come singolo professionista, sia in collaborazione con diversi partners. In particolare, riguardo al mondo del mosaico, ha scritto per «Mosaïque Magazine», «Mosaic Art Now», «Solo Mosaico», oltre a interventi critici su singoli artisti di altre discipline pubblicati sul trimestrale di arte, letteratura e cultura «Graphie – Il Vicolo», Cesena. Dal 2020 collabora costantemente con lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery di Ravenna, città in cui vive e lavora. Ama camminare. Dal 2010 ha aperto e gestisce il blog politematico Arte Mosaico Ravenna (lucamaggio.wordpress.com).

Giovanna Riu

Nel 1971 laurea in filosofia e storia, Università di Genova. Dal 1972 al 1974 corso di psicologia, Università di Padova. Dagli anni 80, oltre all'insegnamento (terminato nel 1993) si occupa, a tempo pieno, di critica e pratica artistica attraverso pubblicazioni, conferenze, cura di mostre e eventi culturali. Dal 1993 al 2004 scrive sulla pagina culturale del Secolo XIX e sulle riviste liguri «Magazzini del sale» e «Le pietre e il mare». Fa parte del gruppo redazionale della rivista «Palomar - Quaderni di Porto Venere» a tiratura nazionale e della rivista «Nostos». Dal 2001 al 2009 entra a far parte dell'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia (Biblioteche, Musei, Teatro, Spazi espositivi). Dal 2005 tiene corsi annuali di arte contemporanea. Pubblicazioni: *Il disegno del Golfo. Immagini e cartografia del Levante ligure dal 1492 al 900*, Firenze, 1990; *Futuristi alla Spezia*, La Spezia, 1991; *Chi è di scena (il teatro e gli anni 70)*, La Spezia, 1991.

Alberto Giorgio Cassani

Laureato in Architettura, è docente di prima fascia di Elementi di architettura e urbanistica all'Accademia di Belle Arti Statale di Ravenna. Insegna a contratto Storia dell'architettura al Dipartimento di Beni Culturali dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, campus di Ravenna, e Teoria e storia dell'architettura alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È membro del comitato scientifico della rivista di architettura e arte «Anfione e Zeto»; redattore di «Albertiana», organo della Société Internationale L.B. Alberti di Parigi; corrispondente di «Artes Renascentes», e collaboratore di «Casabella». Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, tra cui le monografie: *La fatica del costruire. Tempo e materia nel pensiero di Leon Battista Alberti*, Milano, Unicopli, 2000 e 2004 (con una postfazione di Massimo Cacciari); *Figure del ponte. Simbolo e architettura*, Bologna, Pendragon, 2014; *L'occhio alato. Migrazioni di un simbolo*, con uno scritto di Massimo Cacciari, Torino, Nino Arago, 2014.



associazione
Amici dell'Accademia
di Belle Arti di Carrara
ONLUS

Con la collaborazione di



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Sponsor



Per il buffet dell'inaugurazione della mostra si ringrazia **UNICOOP Tirreno di Avenza**